

LEGA PRO. Primo derby stagionale per le due formazioni bresciane: si gioca al «Turina»

Feralpi Salò-Lumezzane

Chi brinda nella Coppa?

I gardesani contro un tabù: tra campionato e Coppa Italia 4 ko e un pari
E i valgozzini cercano la cura al mal di viaggio con l'avversaria preferita

Un derby è sempre un derby anche in Coppa Italia. Oggi, allo stadio «Lino Turina» (ore 18), la Feralpi Salò riceverà il Lumezzane. È gara secca, con eventuali supplementari e rigori. Chi vince affronterà la vincente di Bassano-Monza.

Le due bresciane sono arrivate all'appuntamento con percorsi differenti. La Feralpi Salò ha iniziato con la coppa Italia Tim, con squadre di A e B, battendo il Santarcangelo (Gulin) e perdendo 0-2 al «Renato Curi» col Perugia, matricola cadetta. Poi i gardesani sono entrati nella coppa di Lega Pro, debuttando a Bolzano col Sudtirolo (2-0: Romero e rigore di Cittadino). Il Lumezzane, fuori dalla Coppa Italia Tim, ha iniziato con quella di Lega Pro, imponendosi nel gruppo con la Giana (2-0, Djiby e Alimi) e la Pro Patria (2-2, Baldassin e Franchini).

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio Turina, ore 18

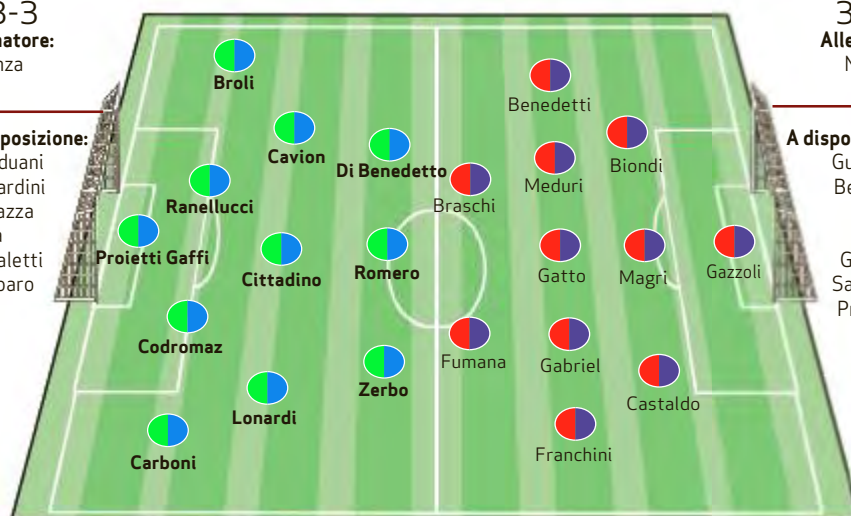
Lumezzane

4-3-3

Allenatore:
Scienza

A disposizione:

Branduani
Tantardini
Bettazza
Pizza
Bracchetti
Zamparo
Gulin



3-5-2

Allenatore:
Nicolato

A disposizione:

Guagnetti
Beccchetti
Consoli
Chinelli
Genevier
Sabatucci
Prevacini

Arbitro: Andrini di Forlì

Qui Feralpi Salò

Scienza lancia la sfida «È ora di vincere il derby»

A differenza di Paolo Nicolato, l'allenatore del Lumezzane che è sulla graticola per i negativi risultati, Beppe Scienza sta attraversando una fase positiva.

L'allenatore della Feralpi Salò in campionato è seduto nella parte sinistra della classifica e sta rispettando gli obiettivi della società, che si prefiggeva di rimanere nel gruppo delle dieci squadre di testa, ricacciando lontano gli affanni della lotta per evitare la retrocessione.

In coppa Italia, superato l'ostacolo del Sudtirolo allo stadio «Druso» di Bolzano, ora deve affrontare il derby con il Lumezzane, con la speranza di ottenere un risultato pieno. I gardesani non hanno mai vinto nessuno dei dieci incontri



Beppe Scienza: ha 48 anni

finora disputati con i cugini di Valgobbia, inclusi i cinque del Memorial Saleri, che si disputa a Ferragosto.

«È giunto il momento di sfatare il tabù - e Scienza lancia il guanto della sfida - Ricordo inoltre che

non prendiamo gol da quattro gare, ci teniamo a mantenere la continuità di risultati. Ho convocato quattro ragazzi della Beretti (Lonardi, che ha già debuttato in campionato; Bettazza, entrato a Bolzano negli ultimi minuti, il difensore Pizza e l'esterno basso Ghergu), perché mi sembra giusto dare visibilità a un settore giovanile che ha fatto passi da gigante». Non fanno parte del gruppo alcuni dei più esperti: Pinardi, Abbruscato, Leonarduzzi e l'infortunato Juan Antonio.

SUGLI AVVERSARI: «Il Lumezzane non sta passando un momento felice - osserva il tecnico della Feralpi Salò - L'unica medicina per uscire dalle difficoltà è il lavoro. Nicolato è un ottimo allenatore. Lo scorso giugno ha conquistato lo scudetto Primavera con il Chievo Verona: un traguardo veramente storico. Purtroppo il nostro è un mestiere molto complicato, legato al rendimento dei giocatori, che sono sempre i protagonisti, nel bene come nel male», la conclusione di Scienza. **SZ.**



Ekuban (Lumezzane) contro Belfasti (Feralpi Salò) nel derby di Ferragosto al Memorial Saleri. FOTOLIVE

Qui Lumezzane

Nicolato ha altri pensieri «Conta il campionato»

Il derby? Un dettaglio di poco conto. Almeno sulla sponda rossoblù. Paolo Nicolato confessa di aver altro a cui pensare: «Posso capire che si tratti di una partita particolare, che può creare un piccolo interesse in più per il pubblico e la provincia, ma in questo momento le priorità del Lumezzane sono altre - spiega il tecnico rossoblù - La mente non è principalmente rivolta a questo confronto, ma alla prossima delicata sfida di campionato».

IN VISTA di Monza anche la formazione in campo a Salò sarà rimaneggiata: «L'ho anticipato nel post-partita con la Pro Patria, lo ribadisco adesso - puntualizza Nicolato - È la gara buona per dare



Paolo Nicolato: ha 47 anni

qualche minuto a chi ha giocato poco. Ci saranno numerosi convocati della Beretti e cercheremo di capire quali ragazzi ci possono dare una mano in campionato. Nello stesso tempo cercheremo di soddisfare

un'esigenza, permettere a chi dovrà essere impiegato in campionato di riposare e recuperare energie preziose».

Gli unici titolari ammessi saranno quelli che in campionato sono squalificati. Spazio quindi a Gazzoli, Benedetti e Biondi. L'unica eccezione sarà la coppia Meduri-Genevier, impiegati un tempo per uno in mediana con la stessa logica dell'amichevole infrasettimanale.

Gli osservati speciali saranno i giovani che non hanno mai giocato. Fumana, Castaldo e Braschi su tutti. Dalla Beretti sono aggregati Beccchetti, Consoli e Chinelli. Gatto è pronto a tornare in campo dopo le tre settimane di stop, Franchini può partire titolare come ala destra del 3-5-2, il modulo più praticabile data l'assenza di Belotti.

«Attendo una buona prestazione dai giovani - auspica Nicolato - Più giocatori scopriamo e più siamo contenti. Mi aspetto che molti dimostrino delle qualità e sono curioso di vedere tutti all'opera. Abbiamo bisogno di una loro buona prestazione». **AA.**